

REALITY

CARLO, PRINCIPE DAL FASCINO INSOSPETTATO

Non fatevi ingannare dal sottotitolo *Il principe dimenticato*. Il libro *Carlo* (Utet, pp. 240, euro 16) di Vittorio Sabadin, a lungo corrispondente da Londra per *la Stampa*, non restituisce l'immagine di un uomo e di una vita tristi. Certo, Carlo è colui che, a sessantadue anni, è diventato l'erede

AGF (X2)



che ha atteso più a lungo il trono nella storia del Regno Unito (il primo laureato, però). Ma questa biografia ci rivela come, pur introverso e sensibile, abbia dimostrato di saper reagire con grande capacità alle situazioni più difficili, prima fra tutte la morte di Diana. La passione per l'arte, per la natura, e soprattutto l'amore per i figli e per Camilla, l'anima gemella e ora sua moglie, ne fanno un personaggio di grande fascino e stile.

Alla fine del libro, un'imperdibile appendice con *l'Alfabeto del Principe*, dalla A di abiti (si serve da quarant'anni dagli stessi sarti) alla W di Whisky. A proposito, il suo scotch preferito è il Laphroaig, un *single malt* prodotto da una distilleria dell'isola di Islay. Ma ne beve molto poco. (fr.mar.)

